

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISORE SULLA  
PROPOSTA DI: BILANCIO DI PREVISIONE**

***2016-2018***

*Il Revisore:*

COLPANI rag. ANTONELLA

---

## VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Colpani rag. Antonella, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 01.12.2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data con delibera n. 27 del 24.11.2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - rendiconto dell' esercizio 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 ( ex art. 14 della legge n. 109/1994);
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016 , le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

visto il regolamento di contabilità,

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

considerato che:

la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", secondo cui: *Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza;*

a tale proposito, viene introdotta anche la disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;

viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;

la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **A. BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – 2018**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016 – 2017 – 2018 , il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Entrate</b>		<b>Cassa</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	Fondo di cassa presunto inizio esercizio	387.847,81			
	Utilizza avanzo di amministrazione presunto				
	Fondo pluriennale vincolato				
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria	427.950,63	419.700,00	419.700,00	419.700,00
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	153.236,601	152.800,00	152.800,00	152.800,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	748.000,00	748.000,00	128.000,00	128.000,00
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto: tesoriere/cassiere	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro				

		80.291,00	80.291,00	80.291,00	80.291,00
	<i>Totale</i>	1.436.478,23	1.427.791,00	807.791,00	807.791,00
	<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>				
	<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	1.824.326,04	1.427.791,00	807.791,00	807.791,00

<b>Spese</b>		<b>Cassa</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	661.404,96	503.550,00	503.550,00	503.550,00
<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	970.796,23	756.650,00	756.650,00	756.650,00
<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento attività finanziarie	500,00	500,00	500,00	500,00
<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	61.800,00	61.800,00	61.800,00	61.800,00
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoreria	25.800,00	25.800,00	25.800,00	25.800,00
<i>Titolo VII</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	84.326,87	80.291,00	80.291,00	80.291,00
	<b>Totale</b>	1.803.828,06	1.427.791,00	1.427.791,00	1.427.791,00
	<b>Disavanzo di amministrazione presunto</b>				
	<b>Totale complessivo spese</b>	1.803.828,06	1.427.791,00	1.427.791,00	1.427.791,00

## **2. Verifica equilibrio corrente anno 2016**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	
Entrate titoli I, II e III	574.500,00	
Spese correnti titolo I	503.550,00	
Differenza parte corrente (A)		70.950,00
Quota capitale amm.to mutui	61.800,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		61.800,00
Differenza (A) - (B)		9.150,00

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	400.000,00	400.000,00
Per contributi in c/capitale dal Ministero	220.000,00	220.000,00
Per altri contributi straordinari	∞	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	∞	
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per contributi per permesso di costruire	10.000,00	10.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	4.000,00	4.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

fondo pluriennale vincolato		
- avanzo di amministrazione presunto		
- proventi concessioni edilizie	20.000,00	20.000,00
- alienazione di beni	63.000,00	63.000,00
- sanzioni violazioni edilizie	1.000,00	1.000,00
- sanzioni codice della strada	4.000,00	4.000,00
<b>Totale mezzi propri</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		

- frisl regione		
- contributi da privati	4.000,00	4.000,00
- contributi statali	220.000,00	220.000,00
- contributi regionali	400.000,00	400.000,00
- contributi da altri enti	40.000,00	40.000,00
- urbanistica negoziata		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>752.000,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>756.650,00</b>

### **6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2015**

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2015 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 luglio 2015 la delibera n. ✓ del 17.07.2015 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente anno 2017-2018**

#### **Anno 2017**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	574.500,00	
Spese correnti titolo I	503.550,00	
Differenza parte corrente (A)		70.950,00
Quota capitale amm.to mutui	61.800,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		61.800,00
Differenza (A) - (B)		9.150,00

#### **Anno 2018**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	574.500,0	
Spese correnti titolo I	503.550,0	
Differenza parte corrente (A)		70.950,00
Quota capitale amm.to mutui	61.800,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		61.800,00
Differenza (A) - (B)		9.150,00

## **VERIFICA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione (DUP) e le previsioni pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 ( ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2015. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 ( ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016 – 2017 - 2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 :

<b>Entrate</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2015</b>	<b>Bilancio di previsione 2016</b>	<b>Bilancio di previsione 2017</b>	<b>Bilancio di previsione 2018</b>
<b>Titolo I</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	430.790,56	419.700,00	419.700,00	419.700,00
<b>Titolo II</b> Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	139.467,77	152.800,00	152.800,00	152.800,00
<b>Titolo IV</b> Entrate in conto capitale	629.000,00	748.000,00	128.000,00	128.000,00
<b>Titolo V</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo VI</b> Accensione di prestiti	180.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo VII</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Titolo IX servizi c/terzi</b>	70.291,00	80.291,00	80.291,00	80.291,00
<i>Totale</i>	1.476.549,33	1.427.791,00	807.791,00	807.791,00
<i>Fondo pluriennale vincolato</i> <i>spese correnti</i>				
<i>Fondo pluriennale vincolato</i> <i>spese in conto capitale</i>				
Avanzo applicato	2.702,71		-	-
<b>Totale entrate</b>	1.479.252,04	1.427.791,00	807.791,00	807.791,00

<b>Spese</b>	<b>Previsioni definitive esercizio 2014</b>	<b>Bilancio di previsione 2016</b>	<b>Bilancio di previsione 2017</b>	<b>Bilancio di previsione 2018</b>
Disavanzo applicato				
<b>Titolo I</b>				
Spese correnti	522.885,94	503.550,00	503.550,00	503.550,00
<b>Titolo II</b>				
Spese in conto capitale	812.775,10	756.650,00	136.650,00	136.650,00
<b>Titolo III</b>				
Spese per increm. attività fin.	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Titolo IV</b>				
Rimborso di prestiti	47.800,00	61.800,00	61.800,00	61.800,00
<b>Titolo V</b>				
Chiusura anticipazioni	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Titolo VII</b>				
terzi	70.291,00	80.291,00	80.291,00	80.291,00
<b>Totale spese</b>	<b>1.479.252,04</b>	<b>1.427.791,00</b>	<b>807.791,00</b>	<b>807.791,00</b>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016 - 2018 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015:

	2015	2016	2017	2018
I.C.I.				
I.C.I./IMU recupero evasione		2.000,00	2.000,00	2.000,00
I.M.U. ( IMPOSTA MUNICIPALE UNICA)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.		0,00	0,00	0,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	2.726,30	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Tassa rifiuti	73.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Tassa rifiuti recupero evasione	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	500,00	500,00	500,00	500,00
Altri tributi propri		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>199.226,38</b>	<b>225.700,00</b>	<b>225.700,00</b>	<b>225.700,00</b>

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

### **Imposta Municipale Unica (I.M.U.)**

Il gettito da Imposta Municipale Unica è previsto in €. 120.000,00 e, come evidenziato nel Documento unico di programmazione , sono previste le seguenti aliquote:

- Aliquota Abitazione Principale e pertinenze: esclusa  
Aliquota per altri fabbricati e aree fabbricabili; 0,76 %

sono stabilite inoltre le seguenti detrazioni

- la detrazione per abitazione principale nella misura di euro 200,00 rapportata al periodo d'anno durante il quale si protrae la destinazione;

- la maggiorazione alla detrazione per abitazione principale nella misura di euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e anagraficamente residente in tale unità immobiliare, con un massimo di complessivi euro 400,00.

### **Addizionale Comunale sul consumo di energia elettrica**

E' stata modificata l'applicazione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica ( art. 2 c. 6 e 8 del d.lgs.14 marzo 2011, n. 23) abolendo l'addizionale e introducendo il gettito fiscalizzato attraverso l'aumento di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio.

## **TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015.

	<b>Previsioni definitive 2015</b>	<b>Bilancio di previsione 2016</b>	<b>Previsioni definitive 2017</b>	<b>Bilancio di previsione 2018</b>
Vendita di beni e servizi e proventi gestione dei beni	90.200,00	90.200,00	90.000,00	90.200,00
Proventi attività di controllo e repressione illeciti	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi di capitale	500,00	500,00	500,00	500,00
Rimborsi e altre entrate correnti	57.800,00	57.800,00	57.800,00	57.800,00

## VERIFICA CAPACITA' INDEBITAMENTO

Non sono stati previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. Si riporta comunque il prospetto di calcolo per la determinazione del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006.

Verifica della capacità di indebitamento anno 2016		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	<i>Euro</i>	583.287,29
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	58.328,73
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	9.650,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,65%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	48.678,73

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	574.500,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	25.000,00
Percentuale		4,35 %

## **TIITOLO I - SPESE CORRENTI**

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno2017	Previsioni dell'anno2018
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	90.000,00	90.000,00	90.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.200,00	6.200,00	6.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	313.150,00	313.150,00	313.150,00
104	Trasferimenti correnti	77.950,00	77.950,00	77.950,00
107	Interessi passivi	9.650,00	9.650,00	9.650,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	0		
100	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>503.550,00</b>	<b>503.550,00</b>	<b>503.550,00</b>

### **INTERVENTO 01 - Personale**

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2016 in € 90.000,00 determinata con le variazioni in aggiunta ed in sottrazione come da monitoraggio finalizzato alla riduzione tendenziale, e tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che la spesa per il personale sia improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97 e del comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06.

Al riguardo appare opportuno, stante la stratificazione temporale di norme diverse disciplinanti la "spesa di personale" per gli enti locali, riassumere ad oggi lo stato dell'arte con i relativi obblighi a carico degli enti:

- 1) la legge 266/05 (finanziaria 2006) all'articolo 1, comma 198 ha imposto agli enti locali che la spesa per il personale per l'anno 2006 non superasse quella sostenuta nel 2004 ridotta dell'1%; la norma originaria non prevedeva alcuna sanzione specifica;
- 2) la legge 248/06 che ha convertito con modificazioni il D.L. 223/06 (c.d. *Bersani*) ha sostituito integralmente l'originario comma 204 dell'articolo 1 della legge 266/05, inserendo la sanzione della impossibilità assoluta ad assumere per gli enti che non rispettassero la riduzione di cui al precedente punto 1);
- 3) la legge 296/06 (finanziaria 2007) all'articolo 1, comma 557 ha previsto:
  - a) per gli enti sottoposti al patto di stabilità, l'onere della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
  - b) l'abrogazione per l'anno 2007 dei vincoli e obblighi di cui al comma 204 dell'articolo 1 della legge 266/05, cioè il divieto assoluto di assumere per gli enti che non avessero rispettato la riduzione di cui al precedente punto 1).
- 4) Le deliberazioni n. 2, 3 e 5 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha espresso l'indicazione che la riduzione tendenziale della spesa ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge 296/06, vada determinato in riferimento alla spesa dell'anno prima.
- 5) Per il 2015 si ripropongono i vincoli di riduzione che hanno caratterizzato la gestione 2014, con i comuni superiori ai 5.000 abitanti che devono ridurre la spesa rispetto al 2014.

L'unica nota di rilievo, apportata dalla manovra estiva D.L. 78/2010, è l'eliminazione della possibilità di accedere alle deroghe ai vincoli in oggetto.

Ai suddetti limiti inerenti la spesa del personale si devono aggiungere i nuovi vincoli introdotti dal D.L. 78/2010 per il triennio 2011-2013.

#### **INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 48.120,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2008 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel. I mutui in essere contratti con la cassa depositi e prestiti sono stati rinegoziati.

La recente disposizione afferente la percentuale di oneri per rimborsi in riferimento ai primi tre titoli delle entrate ha modificato gli indici ammissibili al 10% per il triennio 2015/2017

#### **INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente**

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 9.000,00 per oneri straordinari relativi a sgravi e rimborsi di tributi e imposte.

#### **INTERVENTO 09 - Ammortamenti**

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

#### **INTERVENTO 11 – Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità



## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO TRIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo art. 36 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e titoli.  
Le spese correnti sono ripartite tra previsioni di competenza e di cassa.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio triennale, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio triennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti che con la sperimentazione sinteticamente riguardano l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e del bilancio pluriennale redatto in termini di sola competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011;  
*delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente che devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza;*
- dell'introduzione della disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- del principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- della reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:



## OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si precisa che all'atto della predisposizione della presente relazione, confermando gli elementi di congruità delle valutazioni sopra descritte, il Revisore non può che osservare la mancanza da parte del legislatore e dei soggetti preposti alla approvazione dei regolamenti attuativi, di un quadro di certezze consolidate alle quali potersi riferire con cognizione di causa. In via del tutto prudenziale quindi si raccomanda nel divenire della approvazione del bilancio di previsione un attento monitoraggio della evoluzione legislativa con particolare riferimento ai trasferimenti, alle compartecipazioni ed in particolare alle spettanze IMU.

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente triennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio triennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel documento unico di programmazione (DUP);
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016, 2017 e 2018 saranno possibili a condizione che siano concretamente conseguite *nell'an* e nel *quantum* i trasferimenti di capitale da terzi (oneri di urbanizzazione).

### • Rispetto dei vincoli e riduzioni di spesa disposti dal ex d.l. 78/2010 ( L. 122/2010 )

Evidenziati i tagli alle spese introdotti dal quadro normativo vigente, in particolare del ex D.L.78/2010 convertito in L.122/2010, quali:

1. taglio del 10% alle indennità e gettoni di organi di direzione, amministrazione e controllo;
2. limite del 2% del valore degli immobili per manutenzioni ordinarie e straordinarie;
3. limite del 1% del valore degli immobili per le sole manutenzioni ordinarie;
4. limite dell'80% delle spese sostenute nel 2009 per le autovetture;
5. limite dell'20% delle spese sostenute nel 2009 per le consulenze, studi ecc.. a cui sono tenute anche le società partecipate, mediante certificazione di tale rispetto;
6. limite del 20% delle spese sostenute nel 2009 per convegni, pubblicità e rappresentanza;
7. limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 per le missioni degli amministratori;
8. limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 per la formazione;
9. sono vietate le sponsorizzazioni;
10. limite del 20% delle spese sostenute nel 2010 per cessazioni del personale;
11. blocco aumenti stipendiali, progressioni e fondo produttività per tre anni (2011-2013);
12. i trasferimenti erariali sono stati ridotti per un importo pari a due terzi del taglio operato nell'anno 2011

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dal D.l. 118 del 23 giugno 2011, n. 118 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 - 2018 e sui documenti allegati.

*Mura, 1.12.2015*

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
Colpani rag. Antonella

---